

Comune di
Milano
milano 2046
laboratorio per un futuro comune
Università
Bocconi
MILANOUNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
BICOCCAUNIVERSITÀ
CATTOLICA
del Sacro CuoreHU
HUMANITAS
UNIVERSITYFEEM
FONDAZIONE ENI
ENRICO MATTEIEDISON
EDF GROUPUNIVERSITÀ
IULMPOLITECNICO
MILANO 1863UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
DI MILANOUniSR
UNIVERSITÀ
VITA-SALUTE
SAN RAFFAELE

Milano Scuola sul benessere e la sostenibilità delle città 2020

Organizzata dall'Alleanza Italiana per lo Sviluppo Sostenibile (ASviS), in collaborazione con Milano 2046 – Laboratorio promosso dal Comune di Milano - e con la partecipazione delle Università del territorio milanese e la Fondazione Eni Enrico Mattei

Premessa

Il futuro auspicabile, per concretizzarsi, deve mettere le proprie radici nel presente. Specialmente in un momento come quello attuale, immaginare e realizzare un futuro auspicabile richiede un approccio scientifico al tema, adottando una visione centrata sul miglioramento del benessere complessivo delle persone, capace al tempo stesso di individuare gli obiettivi da perseguire, conoscere gli strumenti da adottare e valutare i possibili shock da prevenire.

Se le città sono un luogo privilegiato per realizzare un futuro migliore all'insegna dell'innovazione, la bussola per orientarsi in questo complesso cammino sono l'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile approvata dalle Nazioni Unite nel 2015, con i suoi 17 Obiettivi (Sustainable Development Goals – SDGs nell'acronimo inglese), e il Benessere Equo e Sostenibile (BES) elaborato nel 2013 dall'Istituto nazionale di statistica (Istat), con le sue 12 dimensioni. Infatti, se dal 2016 il BES è stato incorporato nel Documento di Economia e Finanza (DEF), così da valutare l'effetto delle politiche pubbliche sulla qualità della vita, a partire da quest'anno la Commissione europea ha previsto che tutti i Paesi dell'Unione svolgano un analogo esercizio con riferimento agli SDGs, anche al fine di ricevere i fondi per la ripresa in risposta alla crisi generata dalla pandemia da Covid-19.

In quest'ottica, l'Alleanza per lo Sviluppo Sostenibile (ASviS) in collaborazione con Milano 2046, progetto promosso dalla Presidenza del Consiglio Comunale di Milano sul futuro della città, che intende mettere al centro del suo lavoro la questione del benessere del cittadino, organizza la seconda edizione della "Scuola sul benessere e la sostenibilità delle città" con l'obiettivo di fornire una formazione di alto profilo e qualificazione sui temi del benessere e della sostenibilità, ponendo attenzione particolare al futuro delle città, anche alla luce dell'emergenza sanitaria vissuta negli ultimi mesi. La Scuola è realizzata con la partecipazione delle otto Università del territorio milanese (Bicocca, Bocconi, Cattolica del Sacro Cuore, Humanitas, IULM, La Statale, Politecnico, San Raffaele) e la Fondazione Eni Enrico Mattei e con il contributo di Edison.

Obiettivi della Scuola

Gli obiettivi della Scuola si articolano in tre aree principali:

- 1. Sapere (conoscenze):** trasmettere ai discenti le competenze basi necessarie per comprendere in maniera sistemica ed integrata i concetti legati al benessere e allo sviluppo sostenibile.
- 2. Saper fare (competenze e strumenti):** diffondere le competenze per comprendere i modi nei quali si studia, affronta, pianifica il futuro in termini metodologici legati alla ricerca, alla mappatura del presente, alla definizione degli obiettivi futuri, la differenza tra prevedere e pianificare, i metodi di simulazione, la valutazione degli scenari, i test.
- 3. Saper essere (atteggiamenti, valori):** riflettere sui temi filosofici e psicologici, antropologici, etici che stimolano la predisposizione al bene comune ed alla sostenibilità come lenti attraverso la quale si guarda il mondo e stimolare riflessioni in materia di libertà, giustizia ed uguaglianza.

Destinatari

Amministratori pubblici locali (comunali), docenti (delle scuole di tutti gli ordini e gradi e delle Università), dottorandi e membri di organizzazioni ed associazioni che si occupano di politiche locali. Si ipotizza un gruppo non superiore a 50 unità.

Metodologia

Alla luce dell'attuale emergenza sanitaria, la seconda edizione della Scuola è stata rivisitata in un formato ibrido (blended) in cui sono combinate attività asincrone e sincrone online (webinar) con attività di aula e progettuali. Questa metodologia risulta efficace per garantire l'acquisizione della competenza da parte del discente e quindi produrre risultati di lungo termine. In questo senso la Scuola ha tre fasi ideali che rispecchiano gli obiettivi didattici della stessa:

- 1) **Fase di comprensione del contesto:** modalità di apprendimento asincrona online attraverso l'utilizzo di corsi e-learning, MOOC e dispense.
- 2) **Fase di approfondimento tematico e progettuale:** serie di 10 webinar con esperti e docenti di approfondimento sulle tematiche dello sviluppo sostenibile e sulle modalità di implementazione di progetti complessi integrati. Nei webinar sarà lasciato ampio spazio per il dibattito (da ottobre a dicembre).
- 3) **Fase in presenza per la condivisione delle buone pratiche** e presentazione dei progetti (dal 10 al 12 febbraio, fermo restando che tali date dovranno essere confermate in base all'evoluzione dell'emergenza sanitaria).

Luogo di svolgimento

Sede didattica in presenza: la Scuola si svolgerà presso i locali messi a disposizione dalla Fondazione Eni Enrico Mattei e presso le sale del Comune di Milano.

Ospitalità: Residence dell'Università Cattolica del Sacro Cuore di Milano.

Quote di partecipazione

La quota di partecipazione è pari a 250 euro comprensiva di:

- alloggio per l'intera durata della Summer School secondo quanto descritto nel programma;
- partecipazione alle attività didattiche della Scuola secondo il programma, incluse quelle previste in sedi esterne;
- materiale didattico e attestato finale di iscrizione alla lista degli Alumni della Scuola.

Selezione dei partecipanti

La selezione dei partecipanti verrà effettuata in base a due criteri:

1. Il Curriculum Vitae sarà valutato in funzione delle competenze acquisite attraverso esperienze professionali o extracurricolari e all'applicabilità delle esperienze nel contesto lavorativo quotidiano.
2. Lettera motivazionale: al candidato è richiesto di redigere un elaborato compreso tra 2000 e 3000 battute (spazi compresi) in cui esprimere la motivazione alla partecipazione attraverso l'espressione dell'importanza delle tematiche nel proprio vivere quotidiano e come il candidato si sia relazionato con i temi del benessere. Oltre al racconto del proprio vissuto, l'elaborato verrà valutato anche in base alla capacità di mettere in risalto sinergie e relazioni sistemiche e all'utilizzo di metriche appropriate a supporto della propria tesi.

L'assenza di uno dei due elementi sopra descritti rende la candidatura non ammissibile.

Le candidature dovranno essere presentate in via telematica (<https://forms.gle/g8Bxa319iP38oZP1A>) attraverso la procedura che sarà descritta sul sito della Scuola **entro e non oltre il 20 settembre 2020**.

La commissione che valuterà le candidature e stilerà la selezione sarà nominata e coordinata da ASviS e Milano2046.

La lista dei candidati ammessi verrà pubblicata sul sito web della Scuola. Ai candidati selezionati verrà notificata via e-mail la partecipazione alla scuola con la richiesta di conferma scritta (e-mail) entro 5 giorni dalla ricezione della notifica. In assenza di conferma e di contestuale pagamento della quota di partecipazione, verrà scorsa la lista graduatoria fino al raggiungimento del numero minimo di partecipanti.

Comitato Scientifico

Il Comitato Scientifico è formato da rappresentanti di Milano2046, dell'ASviS, della Fondazione Eni Enrico Mattei (FEEM) e delle Università del territorio milanese.